17 maggio S. Raffaele Cimena, Chiesa di S. Raffaele Arcangelo ore 21,15

Voxonus Quartet

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)
Quartetti per flauto, violino, viola e violoncello

Quartetto in Re maggiore KV 285
Allegro, Adagio, Rondeau/Allegretto

Quartetto in Sol maggiore KV 285a
Andante, Tempo di Menuetto

Quartetto in Do maggiore KV anh 171 (285b)
Allegro – THEMA/Andantino, Adagio, Allegro, Largo, Allegro

Quartetto in La maggiore KV 298
THEMA/Andante – Menuetto/Trio – Allegretto
Grazioso *ma non troppo presto, però non troppo adagio. Così-così-con molto garbo ed espressione"*

Manuel Staropoli, *flauto traversiere*
Maurizio Cadossi, *violino*
Claudio Gilio, *viola*
Eugenio Solinas, *violoncello*

Il **Voxonus Quartet** è il quartetto d'archi nato all'interno del più vasto progetto Voxonus "Academia di Musici e Cantori", un complesso strumentale e corale con organico variabile che vanta importanti collaborazioni con il Teatro La Fenice di Venezia**,** il Maggio Musicale Fiorentino**,** la Sagra Musicale Umbra e l'Orchestra Rai**.** Composto da manuel Staropoli (flauto), Maurizio Cadossi (violino), Claudio Gilio (viola) ed Eugenio Solinas (violoncello), "prime parti" anche in orchestre di levatura nazionale, il Voxonus Quartet è specializzato nel repertorio barocco e classico, eseguito con strumenti originali dell'epoca e secondo la prassi storicamente informata. Particolare attenzione è posta al periodo di transizione con strumenti dalla montatura classica**,** corde di budello e accordatura a 430 Hz, in grado di esaltare la scrittura post e tardo barocca.
Il Voxonus Quartet è *Quartet-in-residence* presso il Voxonus Festival.
Il Voxonus Quartet ha ottenuto lusinghiere recensioni delle sue incisioni discografiche.

https://orchestrasavona.it/voxonus-quartet/



Maurizio Cadossi, brillantemente diplomatosi in violino e viola presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma, Maurizio Cadossi ha frequentato nel 1984 i corsi di alto perfezionamento tenuti da H. Szeryng presso il Conservatorio di Ginevra, per perfezionarsi successivamente con Renato Zanettovich (Scuola di Musica di Fiesole), Gigino Maestri e Franco Claudio Ferrari. Da sempre attento alla musica barocca si è diplomato in violino barocco presso la Civica Scuola di Musica di Milano nel 2000. Particolarmente attivo in ambito cameristico deve la sua formazione ad Elisa Pegreffi e Franco Rossi (quartetto d'archi) membri del celebre Quartetto Italiano, a Dario De Rosa e Giuliano Carmignola (Musica da Camera). Premiato in diverse rassegne musicali internazionali ha tenuto concerti, sia in veste di solista che nel ruolo di camerista, in tutta Italia nell'ambito di importanti festival e rassegne (Teatro Regio di Parma, Teatro Verdi di Trieste, Estate Musicale Senese, Bologna Festival, Stagione RAI di Milano, Autunno Musicale di Como, Accademia Filarmonica Romana, Festival Barocco di Viterbo, Teatro Massimo di Palermo, Ravenna Festival, Festival Monteverdi di Cremona, Settimane Musicali di Stresa, Festival Lodoviciano di Viadana, Festival MITO, Amici della Musica di Firenze, I Concerti del Quirinale, ecc.) in tutta Europa (Parigi, Lisbona, Porto, Vienna, Praga, Monaco di Baviera, Santander, Amsterdam, Bruxelles, Nizza, Lugano, Dusseldorf, Linz, ecc.) Stati Uniti (New York, Palazzo dell'ONU, Washington, Baltimora, Athens, ecc) Canada, Messico (Festival Cervantino, ecc.), Sud America e Giappone. All'intensa attività concertistica ha sempre affiancato una costante attività discografica: le Sinfonie di L. Boccherini, i Concerti di G. Tartini, Opere di Cherubini con Giorgio Bernasconi e l'Accademia Strumentale Italiana, dove è sempre stato primo violino di spalla, per case come Koch Europa, musiche di F. Paer per Bongiovanni di Bologna, diverse opere strumentali (sempre in veste di solista e maestro concertatore) di B. Laurenti, F. Manfredini, G. Demachi, M. D'Alay, G. Valentini, A. Luchesi per Tactus, musiche di Scarlatti per Velut Luna. Ha collaborato con G. Carmignola, M. Brunello, U.B. Michelangeli, G. Garbarino, G. Bernasconi, F.M. Bressan, P. Stein, M. Crippa, C. Bartoli, K. Ricciarelli e altri. È primo violino dell'Orchestra Sinfonica di Savona dove compare tra i fondatori dell'Ensemble Vox Sonus, gruppo strumentale con strumenti originali diretto da F.M. Bressan, del Quartetto Vox Sonus, in cui ricopre il ruolo di primo violino, e con cui ha appena inciso musiche di G. Cambini, e del Duo Vox Sonus (violino e viola) con Claudio Gilio. È titolare della cattedra di Musica d'insieme per strumenti ad arco presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Tiene regolarmente corsi e stages di musica da camera e violino barocco ed è stato docente ospite presso l'Università della Georgia, Atlanta (USA).

Claudio Gilio, Diplomatosi presso il Conservatorio di Torino, oggi è Presidente, Direttore artistico, 'prima viola' e 'viola solista' dell'Orchestra Sinfonica di Savona, Direttore e docente appassionato dell'Accademia Musicale di Savona Ferrato-Cilea - È ideatore, con Filippo Maria Bressan che ne cura le musiche, della prestigiosa Voxonus 'Academia di musici e cantori', importante perché unica realtà stabile sinfonica, operistica, corale in Italia dedita al repertorio settecentesco/ottocentesco eseguito con strumenti originali dell'epoca - e con quelli di transizione - che si avvale di abili mimi e danzatori. Tutti gli elementi presenti sul palco dei concerti si esprimono secondo la prassi storicamente documentata dell'epoca. Il progetto Voxonus è composto da formazioni variabili che vanno dalle esperte mani della "Voxonus Orchestra", al raffinato "Voxonus Quartet", alla rarità del "Voxonus Duo" (Maurizio Cadossi, violino e Claudio Gilio, viola) fino al pregiatissimo "Voxonus Choir" richiesto e diretto sempre da nomi di fama mondiale. Una prima viola al contrario che fuori dall'orchestra sinfonica propone nuove timbriche volute, costruite e ricercate attingendo tra barocco pop e jazz. Bazzicando nei locali 'alternativi' di mezzo mondo, è in Italia che ha collaborato con alcuni 'grandi' della musica, fra i quali S.Celibidache, C.M.Giulini, F.Gulli, G.Garbarino, P.Conte, F.Ferrari, G.Coscia. Un violista al contrario dunque, talmente fuori dal comune da aver suscitato l'interesse della neuroscienza cognitiva. Dal '89 è docente di musica da camera presso la Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo, nei due anni successivi, è responsabile della sezione archi e coordinatore della programmazione didattica. Dal '97 è coordinatore artistico e violista dell'Ensemble Garbarino, "Uno dei gruppi che più hanno segnato la storia musicale del nostro tempo" (Fonte: M. Mila "Un autentico valore internazionale nell'esecuzione di musica moderna"). Ha anche collaborato come 'prima viola' con l'Orchestra dei Filarmonici di Torino.